

Torna Mezzo Busto, l'informazione "da dentro"

Pubblicato: Lunedì 12 Aprile 2010



E' di nuovo "in edicola" **Mezzo Busto**, il giornale del carcere di Busto Arsizio. Il nuovo numero si apre all'insegna delle testimonianze, quelle "dall' interno" e quelle "dall'esterno". Le prime due sono quelle di **Mino e Youssef** due persone detenute nell'istituto bustocco che scrivono delle "loro prigioni". Dai loro contributi emerge chiaramente l'importanza delle attività scolastiche, lavorative e ricreative all'interno di un carcere sia come percorso rieducativo che, in maniera sono apparentemente banale, come "riempitivo" per giornate altrimenti vuote. Le altre due testimonianze sono quelle **degli studenti di due classi dell'Istituto Tosi di Busto** che nel mese di febbraio hanno partecipato ad un incontro con alcuni operatori e un detenuto.

Come già successo in passato, Mezzo Busto pubblica anche in questo numero articoli di "giornalisti" che non fanno più parte della redazione. Si tratta questa volta del racconto di **Chaka Zulu** sulla sua esperienza di allenatore a Varese con un gruppo di ragazzi e della riflessione di **Daniel** in merito all'importanza che il francobollo e la posta cartacea hanno ancora per le persone detenute. Entrambi gli articoli sono completati dalle vignette di **Gaspere Morgione** che, dopo il **corso di giornalismo** a cui aveva partecipato in giugno, ha iniziato una collaborazione con Mezzo Busto.

Non manca un articolo dedicato alla Giornata della Memoria, celebrata per il secondo anno anche in carcere. **Gertian** ha deciso di presentare la loro iniziativa prendendo in prestito due lettere contenute nel libro epistolare "Destinatario sconosciuto".

Non poteva poi mancare la tradizionale rubrica di **Luis** "Da dove vieni?" che stavolta ci porta alla scoperta delle Germania. In questo numero inizia anche un nuovo "appuntamento fisso" con la cucina e le ricette di **Massimo** che, con qualche semplice consiglio, cerca di svelare qualche segreto per cucinare in cella con i pochi strumenti a disposizione. Altre due novità sono la pagina di intrattenimento, con una vignetta realizzata da **Ionel**, e quella dedicata alla lettura realizzata da **Mariangela**.

Chiude il numero la riflessione di **Gino** sul laboratorio di pittura allestito all'interno della Casa Circondariale e sul ruolo che questa attività può avere in un periodo delicato come quello della detenzione.

Completano gli articoli i disegni di **Gino e David**, che è anche l'impaginatore del giornale, e le traduzione in arabo, inglese e spagnolo.

È possibile acquistare Mezzo Busto al costo di un euro (nei prossimi giorni sarà disponibile presso la Bottega Migrando in Via Pozzi, 3). È possibile scrivere alla redazione all'indirizzo: mezzo_busto@libero.it o via per Cassano 102, 21052, Busto Arsizio (Va).

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it